

INFORMATIVA PER GLI STUDENTI E PER GLI INTERESSATI ALLA FREQUENZA DI CORSI SINGOLI NELLE MATERIE PREVISTE DALLA LEGGE N. 107/2015 PER L'ACCESSO AI CONCORSI A CATTEDRA

La legge del 13 luglio 2015 n. 107 **“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”**, più nota come *legge sulla buona scuola*, ha previsto, fra l'altro, nuove modalità di accesso all'insegnamento, dettandone i principi e i criteri direttivi generali (cfr.articolo1 ,commi 180 e 181).

L'accesso alla docenza avverrà ,pertanto, esclusivamente per concorso, cui si verrà ammessi soltanto se in possesso di una Laurea specialistica o magistrale coerente con la classe di concorso, oppure di un Diploma accademico di secondo livello (o Diplomi di V.O. equipollenti) per le materie di ambito musicale coerente con la classe di concorso, unita al conseguimento di almeno 24 crediti formativi universitari (CFU) o accademici (CFA) **“nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e in quelle concernenti le metodologie e le tecnologie didattiche”**.

Uno specifico decreto legislativo attuativo, nel rispetto di tali indicazioni, disciplinerà più compiutamente la materia entro diciotto mesi dall'emanazione della legge 107, così come previsto dall'articolo 1, commi 180 e181.

Basandosi sulle normative che negli anni passati hanno istituito e disciplinato i percorsi abilitanti -sia ordinari sia speciali- e i tirocini formativi attivi, nonchè i relativi piani di studio nel settore Afam (d.m.137/2007; d.m.249/2010; d.m.249/2010; d.m.92/2012), si hanno elementi per ritenere che tali materie possano essere le seguenti:

Didattica della composizione, Didattica dell'ascolto, Elementi di direzione di coro, Pedagogia musicale, Storia e diritto delle istituzioni scolastiche.

I crediti richiesti genericamente dalla legge 107/2015 possono essere già previsti nei curricula di alcune lauree, lauree magistrali, diplomi accademici, ma -se non compresi- si possono ugualmente ottenere attraverso percorsi di studio aggiuntivi.

Il Conservatorio Rossini di Pesaro, se necessario, si adeguerà prontamente alle nuove disposizioni, dandone adeguata e tempestiva informazione sul proprio sito internet.

Nell'attesa, l'Istituto offre, sia agli iscritti ai propri corsi accademici, sia agli esterni, la possibilità di conseguire i crediti richiesti con le modalità seguenti:

1) **gli iscritti** possono inserire nel piano di studi, alla voce *Attività formative a scelta dello studente*, una delle materie rientranti nelle *Discipline antropo-psico-pedagogiche* oppure nelle *Metodologie e tecniche didattiche*; adempiuti gli obblighi di frequenza e superato il relativo esame, acquisiranno crediti certificati, spendibili in un eventuale altro percorso accademico e per l'accesso al concorso a cattedre. Se la normativa futura richiedesse un numero superiore di crediti, i 24 già acquisiti concorreranno a diminuirne il numero;

2) **i non iscritti** possono frequentare una o più materie (fino ad un massimo di tre, come avviene nelle facoltà universitarie), sotto forma di *Corsi singoli*, previo accordo col docente interessato, versamento della tassa di iscrizione e della quota di frequenza (euro 500 per ciascun corso) .

La frequenza di corsi singoli non è incompatibile con quella di facoltà universitarie.